

RICOLTIVAZIONE



Non utilizzare lo strato inferiore del suolo come materiale di riporto

Per il riporto e la realizzazione della plania grezza (fino a 1 m sotto il futuro terreno) deve essere utilizzato esclusivamente il materiale di scavo (orizzonte C).

- Il riporto va effettuato preferibilmente con materiale del sottosuolo ghiaioso e molto permeabile
- Il materiale di base può essere compattato a strati in modo da ridurre al minimo gli assestamenti successivi
- Il rilievo previsto va sistemato con il materiale di scavo detraendo gli spessori di suolo ancora da ricostituire

Ricostituire correttamente il suolo

Una corretta ricostituzione del suolo consente una forte radicazione e un regime idrico equilibrato.

- Effettuare la ripuntatura della plania grezza con l'apposito dente scarificatore
- Ricostituire uno strato inferiore di suolo dello spessore compreso tra 30 e 80 cm a dipendenza del futuro riutilizzo della superficie
- Evitare per quanto possibile di compattare lo strato inferiore del suolo durante la ricostituzione
- Non spianare lo strato inferiore del suolo
- Ricostituire uno strato superiore di suolo dello spessore di 20 cm
- Non compattare lo strato superiore del suolo
- Rispettare le norme VSS e le direttive UFAM in vigore

Non transitare sul suolo appena ricostituito

Il suolo appena ricostituito è particolarmente soggetto a compattamento e, pertanto, sarebbe opportuno non transitarvi con veicoli. Nella maggior parte dei casi è possibile evitare il transito sul suolo mediante una tecnica di lavoro adeguata.

- Ricostituire separatamente lo strato inferiore e lo strato superiore
- Evitare assolutamente di transitare sullo strato superiore e sullo strato inferiore
- Per quanto possibile, ricostituire gli strati di suolo indietreggiando o lavorando a partire dalla pista

Rinverdimento intermedio per rigenerare il suolo o in attesa del rinverdimento definitivo

Il suolo compattato può essere in parte rigenerato mediante un rinverdimento intermedio con piante a radici profonde, in modo da evitare eventuali ristagni idrici in futuro.

Il suolo senza vegetazione si compatta e viene eroso. Se dopo la ricostituzione del suolo in autunno non è possibile effettuare la semina definitiva, si raccomanda di procedere a un rinverdimento intermedio
Cfr. anche la norma VSS SN 640 583.

Ottimizzare la compattazione durante la ricostituzione del suolo

Di norma, durante la ricostituzione dello strato superiore e di quello inferiore del suolo, il giardiniere paesaggista compatta a strati il materiale in modo da evitare irregolari assestamenti successivi. Tale procedimento comporta tuttavia il rischio che si producano ristagni idrici in futuro, visto che le acque meteoriche si infiltrano difficilmente nei suoli compattati.

Pertanto, il compattamento durante la ricostituzione del suolo dovrebbe essere ridotta al minimo. Inoltre, se gli assestamenti successivi non rappresentano un problema per l'utilizzazione futura della superficie in questione, sarebbe opportuno evitarla al fine di migliorare il drenaggio.



RICOLTIVAZIONE

Piante a radici profonde

Quando deperiscono, le piante a radici profonde lasciano nel suolo dei canali che garantiscono una maggiore aerazione e un migliore drenaggio. Le seguenti piante possono essere seminate per il rinverdimento intermedio volto a rigenerare il suolo:

- meliloto (fissa l'azoto)
- erba medica (fissa l'azoto)
- rafano oleifero

Semine tardive

Le seguenti piante per il rinverdimento possono essere seminate fino all'inizio di ottobre:

- Brassica rapa oleifera buko
- segale
- miscela di segale e veccia
- miscela di loglio e gaulteria
- Orga-Mix